In Art - Joan Jonas, Light Time Tales

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



MILANO, 20 OTTOBRE 2014 –Gli spazi dell'**HangarBicocca Pirelli**di Milanoospiteranno fino al 1° febbraio 2015 la prima antologica nel Bel Paese dedicata a una delle più importanti artiste del panorama contemporaneo, **Joan Jonas**(New York, 1936), che il prossimo anno rappresenterà gli Stati Uniti d'America alla Biennale di Venezia (56ª edizione).

Curata da **Andrea Lissoni**, **"Light Time Tales"** , racconta oltre cinquant'anni di carriera della pioniera delle performer, tra video e installazioni e *prop*(oggetti di scena), testimonianze di una ricerca senza fine in cui i linguaggi dell'arte si confondono con la vita, in una luce senza tempo.

Modelli d'interdisciplinarietà, i lavori presentati riflettono l'evoluzione artistica anche nella scelta dei temi, che spazia dalla riflessione sull'identità femminile a quella del sistema dei media, fino al rapporto con la natura, con il paesaggio e le sue creature, incessante fonte di ispirazione e di benessere spirituale. I cani spesso accompagnano le sofisticate performances dell'artista, come in "The Shape, the Scent, the Feel of Things" (2004/2007), una delle dieci installazioni della mostra milanese, che comprende anche nove video monocanale e un'opera inedita realizzata per HangarBicocca, "Beautiful dog" (2014).[MORE]

Capolavori come "Wind" (1968) e "Mirage" (1976/1994/2005) dialogano con produzioni recenti, talora influenzate dal cinema, dalla letteratura o dalla semplicità del teatro N ÒÀ cellule narrative in movimento in cui il mito convive con la poesia o addirittura con la psicoanalisi, in un percorso espositivo simile a un «giro di valzer» (così lo ha definito la stessa Jonas), che segue un criterio circolare e non cronologico, in armonia con la cornice architettonica che lo accoglie.

Martedì 21 ottobre(ore 21), in prima assoluta italiana, sarà presentata la performance "Reanimation" (2010/2012/2013), in collaborazione con il compositore jazz **Jason Moran**. Riguardo a

tale opera, Joan Jonas ha commentato: «questo lavoro racconta gli spazi inesplorati come metafora e l'attualità dell'archeologia dell'oceano».

Per maggiori informazioni:
www.hangarbicocca.org

Domenico Carelli

(Immagini: in evidenza "The Shape, the Scent, the Feel of Things", 2004/2007, Performance Dia Beacon, New York, 2005 - Photo Paula Court, Courtesy the artist; nel testo, "Lines in the Sand", 2002, Performance Documenta 11, Kassel, 2002 - Photo Werner Maschmann, Courtesy the artist; seguono, "Lines in the Sand", 2002, Performance Tate Modern, London, 2002 - Courtesy Tate Modern and the artist; "Reanimation", 2010/2012/2013, Video, 19'11" color, sound. Video still. - Courtesy the artist; in gallery, gli spazi dell'Hangar Biccoca di Milano con le installazioni di Joan Jonas)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inart-joan-jonas-light-time-tales/72011